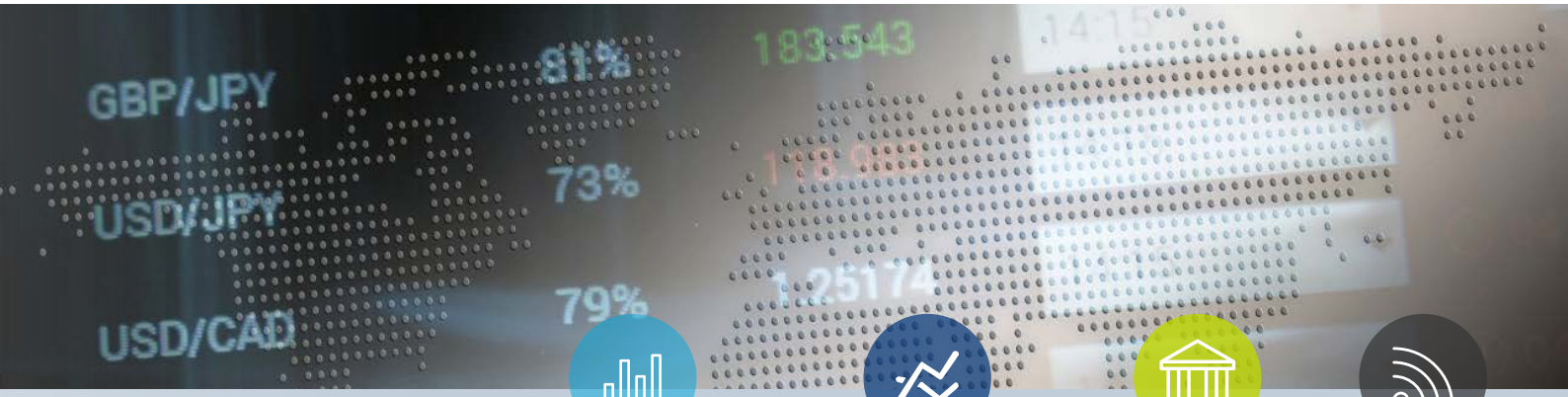
Giugno 2023

Financial Markets Review



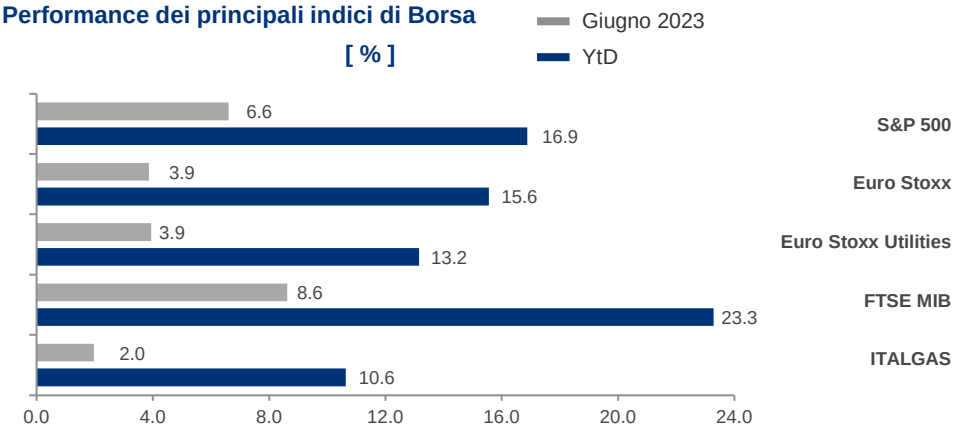
I Mercati Finanziari pag.1
Andamento dei settori pag.2
Il titolo Italgas e i peers pag.3
Corporate News pag.3

Notevole rialzo per l'azionario globale a giugno, supportato da attese di avvicinamento al termine della fase di rialzo tassi in contesto che ha confermato resilienza dell'economia. Ampia outperformance per il FTSE Mib, a riflettere la contrazione dello spread sovrano

I mercati finanziari

AZIONARIO: Notevole rialzo per l'azionario globale a giugno, a recuperare la contrazione registrata il mese precedente. Sebbene in contesto ampiamente volatile, la dinamica è stata supportata da attese di avvicinamento al termine della fase di rialzo tassi in funzione di un complessivo arretramento della dinamica inflattiva (inflazione eurozona e deflatore dei consumi personali core US (principale riferimento della FED per valutare l'evoluzione dell'inflazione) sotto le attese), malgrado i dati macro abbiano nel complesso confermato una notevole resilienza dell'economia (lato US il GDP Q1 è cresciuto del 2% in termini annualizzati, e gli ordini di beni durevoli e l'indice di fiducia dei consumatori sono risultati più forti delle attese). Gli indici sono stati altresì supportati dal via libera da parte della Camera e del Senato statunitensi all'accordo che ha sospeso il tetto al debito, evitando le pesanti ripercussioni altrimenti legate al blocco dei pagamenti e dell'attività da parte delle autorità federali. L'Euro Stoxx è avanzato in area 4% e lo S&P 500 del 6.6%, ma rettificati per la dinamica valutaria i 2 benchmark sono allineati. Notevole outperformance per il FTSE Mib (+8.6%), a riflettere la contrazione dello spread sovrano, ai minimi da aprile 2022.

Performance dei principali indici di Borsa [%]



Fonte: elaborazione Italgas su dati Bloomberg

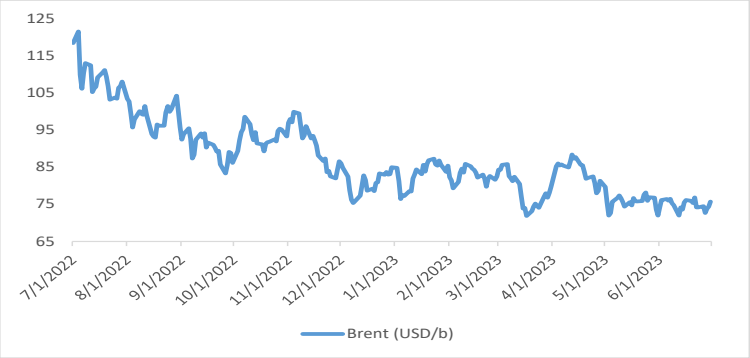
OBBLIGAZIONARIO: Moderato rialzo dei rendimenti sovrani core (10y Bund +11 bps, UST +19 bps), con la pressione rialzista indotta dalla resilienza dei dati macro compensata dalla decelerazione dell'inflazione, che rimane tuttavia ampiamente sopra ai target delle banche centrali. La FED ha lasciato invariati i tassi, ma per riallineare la dinamica dei prezzi ai propri obiettivi la mediana delle stime elaborate dai componenti FOMC ha prospettato 2 ulteriori rialzi netti da 25 bps ognuno entro fine anno, seguiti da 4 tagli nel corso del 2024. La BCE ha invece aumentato ulteriormente i tassi di 25 bps, rimarcando che l'inflazione rimane troppo elevata e che probabilmente procederà con un ulteriore rialzo a luglio. Rettificato per la discontinuità indotta dall'estensione della benchmark maturity, lo spread italiano è in calo di 21 bps (a 168 bps), a riflettere lettura finale del GDP Q1 sopra le attese.

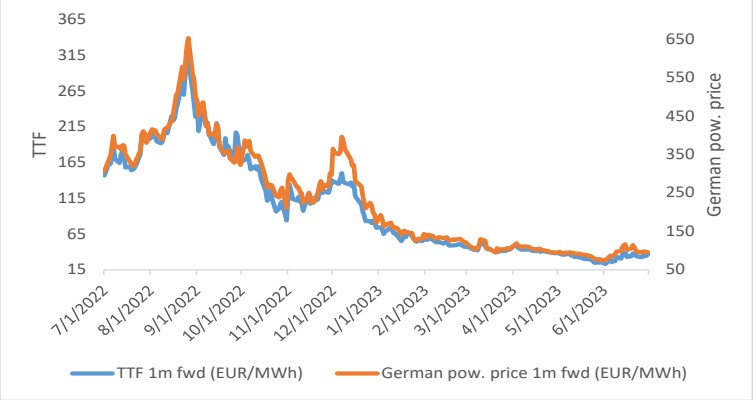
VALUTE: Rialzo del 2% per l'EUR/USD, con la pressione ribassista indotta dai forti dati macro US compensata da attese di prossimità al termine del ciclo di rialzo tassi da parte della FED. Stabilità per l'EUR/GBP, con il rialzo tassi superiore alle aspettative da parte della BoE a seguito del CPI UK di maggio particolarmente elevato compensato dall'indagine del British Retail Consortium, che a giugno ha rilevato un rallentamento della dinamica dei prezzi rispetto al mese precedente.

Il mercato oil&gas

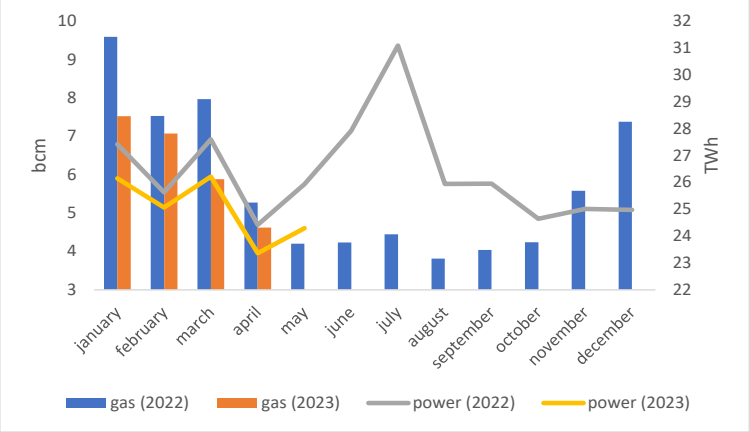
MERCATO PETROLIFERO Moderato rialzo (+5%) delle quotazioni petrolifere per via: 1) della decisione da parte dell'Arabia Saudita, al fine di compensare una domanda cinese post-pandemia meno robusta del previsto, di tagliare unilateralmente l'output di 1 mbd nel mese di luglio, taglio che potrebbe essere esteso ai mesi successivi, mentre gli altri paesi OPEC+ si sono impegnati a prolungare gli attuali livelli produttivi (che rispetto ai livelli di aprile implicano un taglio complessivo da circa 1.2 mbd, ovvero 1.7 mbd includendo anche il prolungamento del taglio da parte della Russia) su tutto il 2024; 2) risk-on sentiment indotto dalle citate attese di avvicinamento alla fine del ciclo di rialzo tassi; 3) correlazione inversa fra petrolio e dollaro. Tali fattori sono stati mitigati da attese di ripresa dei colloqui US-Iran sul nucleare, che potrebbero condurre a un maggior export da parte dell'Iran.

MERCATO DEL GAS Dopo una flessione di 9 settimane consecutive, serie negativa più estesa dal 2007, che aveva condotto le quotazioni ai minimi da maggio 2021, il TTF è salito del 44% (37 EUR/MWh), supportato da: 1) estensione delle manutenzioni programmate e non di alcuni impianti di liquefazione in Norvegia; 2) elevate temperature in centro-nord Europa, con conseguente aumento della domanda elettrica ai fini climatizzazione; 3) intenzione da parte del governo olandese di chiudere permanentemente il giacimento di Groningen (il più vasto del paese) entro ottobre; 4) scetticismo da parte del ministro dell'energia ucraino circa la possibilità di rinnovare l'accordo di trasporto con la Russia, che scade a fine 2024.





Italia domanda gas ed elettricità



Key news settore energia giugno 2023

1. **PETROLIO:** l'Arabia Saudita si è impegnata a tagliare unilateralmente l'output di 1 mbd nel mese di luglio, taglio che potenzialmente potrebbe essere esteso ai mesi successivi, mentre gli altri paesi OPEC+ si sono impegnati a prolungare gli attuali livelli produttivi su tutto il 2024
2. **GAS:** nel suo "Renewable Energy Market Update" del 01 giugno, l'International Energy Agency stima che l'incremento della capacità rinnovabile installata a livello mondiale possa salire di circa 1/3 y/y nel corso del 2023, a 440 GW, e che l'anno prossimo la capacità totale rinnovabile installata a livello mondiale si attesterà a 4.5 TW, equivalente alla somma della capacità totale elettrica installata in Cina e negli US
3. **GAS:** intenzione da parte del governo olandese di chiudere permanentemente il giacimento di Groningen (il più vasto del paese) entro ottobre, ovvero con 1 anno di anticipo. Sebbene il giacimento operi già a capacità estremamente ridotta (soltanto 2.8 bcm previsti da inizio anno entro ottobre) per via della sismicità generata nell'area, rimane comunque un importante buffer cui fare riferimento in caso di necessità
4. **DOMANDA ELETTRICA ITALIA:** a maggio -6% y/y, con produzione netta -7% e importazioni nette -5%

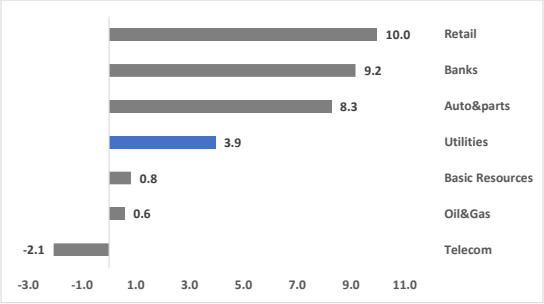
Andamento dei settori

Per via del migliorato outlook sottostante le attese di prossimità al termine della fase di rialzo tassi, ciclici e industriali sono complessivamente best performers

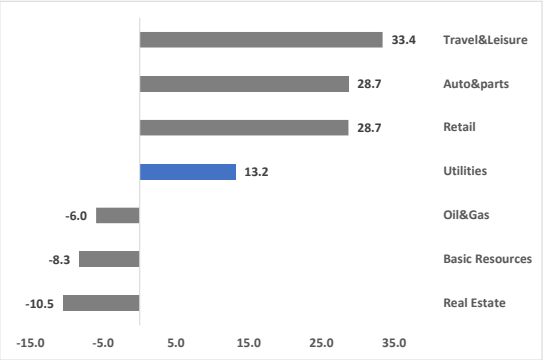
Per via del migliorato outlook sottostante le attese di prossimità al termine della fase di rialzo tassi, ciclici e industriali sono complessivamente best performers. Con un rialzo del 10% il settore retail è best performer in assoluto in funzione di: 1) misure di stimolo all'economia (fra cui riduzione dei tassi d'interesse a breve) adottate dalla Cina (principale mercato di riferimento per diversi operatori); 2) risultati superiori alle attese per Inditex e H&M. Bancari e automotive a seguire, rispettivamente a riflettere superamento da parte degli istituti di credito US dello stress test annualmente gestito dalla FED e revisione al rialzo della guidance di net profit da parte di Renault. Dal lato opposto si posizionano invece le telecoms, penalizzate da attese circa ulteriore inasprimento dello scenario competitivo per via del possibile ingresso di Amazon nella telefonia mobile US, con offerta pressoché gratuita del servizio ai propri clienti Prime.

Andamenti settoriali; comparto utilities e 3 principali rialzi/ribassi

giugno 2023 [%]



YTD 2023 [%]



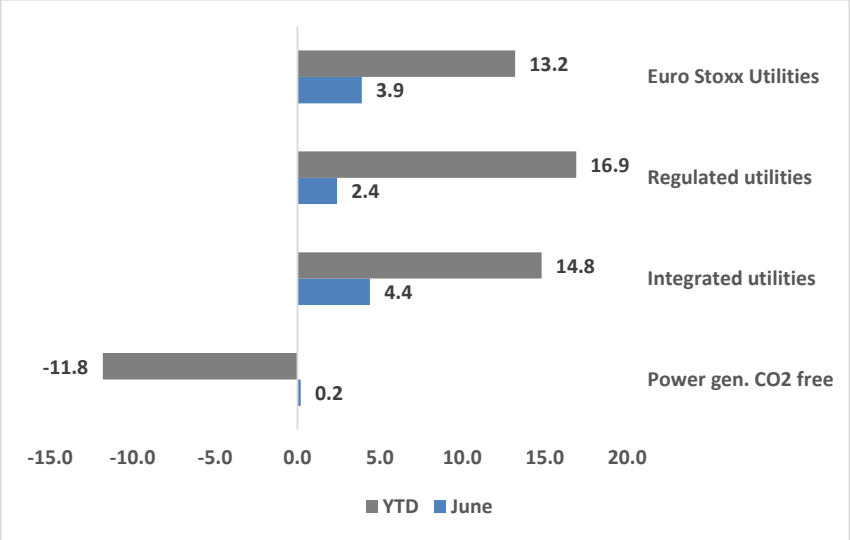
Fonte: elaborazione Italgas su dati Bloomberg

Settore utilities allineato all'indice generale, supportato dagli operatori integrati per via del profilo maggiormente ciclico

Andamento settore Utilities

Rialzo del 4% per il settore utilities, allineato all'indice generale eurozona, principalmente supportato dagli operatori integrati per via del minor profilo bond-proxy in contesto caratterizzato dal miglioramento dell'outlook. Nel comparto si segnala il +8% di Engie, a riflettere: 1) accordo con il governo belga per l'estensione di 10 anni dell'attività di alcuni reattori nucleari; 2) notevole upgrade della guidance sull'anno per via della normalizzazione delle condizioni di mercato. Malgrado il recupero dei prezzi di gas ed elettricità, gli operatori maggiormente esposti alle rinnovabili continuano a sottoperformare l'indice settoriale, sebbene in presenza di ampia disomogeneità fra titoli, con EDP Renovaveis e Fortum in calo fra l'1 e il 2% dopo downgrade da parte di JP Morgan vs Verbund +4% con upgrade da parte di KeplerCheuvreux e miglioramento dell'outlook da parte di Moody's.

Andamento settore e sottosettori [%]



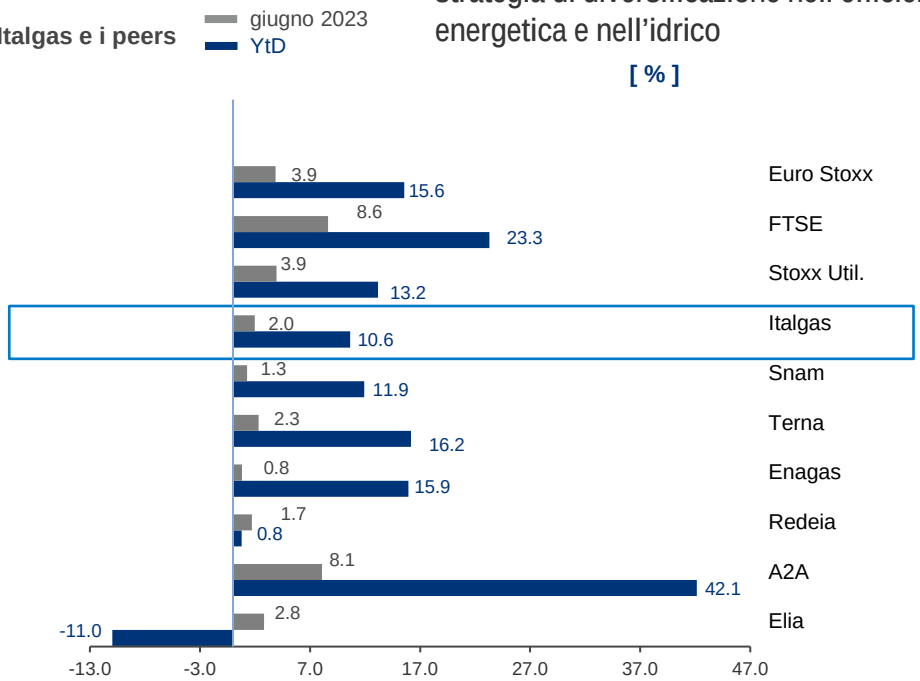
Fonte: elaborazione Italgas su dati Bloomberg
Veolia inclusa tra gli operatori integrati

Il titolo Italgas e i peers in Borsa

Rialzo del 2% per Italgas, allineata alla media dei peers regolati eurozona. Apprezzamento da parte dei brokers della strategia di diversificazione nell'efficienza energetica e nell'idrico

Rialzo del 2% per Italgas (5.425 euro), complessivamente allineata alla media dei peers regolati eurozona. Relativamente all'aggiornamento del piano industriale, tutti i brokers hanno messo in rilievo: 1) la validità della strategia di diversificazione nell'efficienza energetica e nell'idrico, con possibilità, relativamente a quest'ultimo settore, di trarre vantaggio dalla notevole esperienza maturata in termini di digitalizzazione degli assets, che può fornire notevole contributo nel contenimento delle perdite di rete; 2) il contenuto livello dei multipli cui il titolo tratta, inferiore a quello dei peers. Con un rialzo in area 3%, il TSO elettrico belga Elia è best performer nel panel dei peers regolati dopo che, al fine di supportare gli investimenti necessari alla transizione energetica, il regolatore tedesco BNtezA ha proposto di aumentare l'allowed Ke dall'attuale 5.07% al 7.09% limitatamente agli investimenti sviluppati dal 2024.

Italgas e i peers



Fonte: elaborazione Italgas su dati Bloomberg

Agenda
Corporate events

25 Luglio	Risultati consolidati Q2/H1 CdA, comunicato stampa e Conference Call

Links a Corporate News

Italgas: conclusa con successo l'emissione obbligazionaria a tasso fisso a 9 anni da 500 milioni di euro 01 giugno 2023

IGI: Italgas nel consiglio direttivo dell'Istituto Grandi Infrastrutture 05 giugno 2023

Italgas: importante rafforzamento nel settore idrico grazie all'intesa raggiunta con Veolia per l'acquisizione delle partecipazioni di tre società nelle regioni Lazio, Campania e Sicilia 09 giugno 2023

Italgas presenta il Piano Strategico 2023-2029 15 giugno 2023

Italgas: fusione per incorporazione di Janagas S.r.l. in Medea S.p.A 30 giugno 2023

Italgas SpA
Via Carlo Bo 11 - 20143 Milano (MI) Italia
www.italgas.it investor.relations@italgas.it
tel: +39 02 81872175 - 2031